



*confisal*

CONFEDERAZIONE GENERALE  
SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI

CESI  Confederazione  
Europea  
dei Sindacati  
Indipendenti

Comunicato stampa

MARGIOTTA (CONFSAL): INCOSTITUZIONALE ESCUDERCI  
DA RIFORMA DELLA CONTRATTAZIONE CON CONFINDUSTRIA

Roma, 12 marzo. “Abbiamo appreso dagli organi di stampa della sottoscrizione dell’accordo per la riforma della contrattazione da parte di Confindustria e delle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Riteniamo a dir poco discutibile, oltre che antistorico e non realistico, aver escluso da tale accordo la Confisal, la quarta confederazione italiana maggiormente rappresentativa. La cosa non mancherà di avere conseguenze” ha dichiarato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confisal.

“Questo atto non costituisce un buon preludio alla tutela dei diritti sindacali di oltre un milione di lavoratori nostri iscritti – ha proseguito il segretario - e impedisce di fatto alla Confisal di apportare il proprio contributo progettuale all’accordo. A ragione di ciò, percorreremo tutte le strade per giungere all’invalidazione di tale accordo e per garantire l’effettivo pluralismo sindacale nel nostro Paese”.

Margiotta ha concluso: “Riprendendo l’appello alla responsabilità fatto da Confindustria nei confronti delle parti politiche, ribadiamo l’impegno della Confisal a garantire quel pluralismo sindacale tutelato dalla nostra Costituzione e, a oggi, non pienamente attuato. La pratica ad *excludendum*, a nostro parere, non è la modalità corretta né per tutelare il pluralismo né per contenere il dumping contrattuale, fenomeno pernicioso ma frutto proprio di quell’esclusione. Il Paese, le imprese, soprattutto le pmi, non hanno bisogno di un accordo nato già vecchio e monco”.